



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto – Programma Operativo PR FESR 2021-2027

“Bando per la partecipazione a fiere internazionali per la promozione dell’offerta turistica e culturale regionale - II edizione”

Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)”

Azione 1.3.10 “Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali”
Sub B “Partecipazione coordinata a manifestazioni fieristiche”



c16e58e4



INDICE**Finalità del bando**

Art. 1 Finalità e oggetto del bando	pag 3
Art. 2 Dotazione Finanziaria	pag 4
Art. 3 Localizzazione	pag 4

Potenziali beneficiari

Art. 4 Soggetti ammissibili	pag 4
-----------------------------	-------

Tipologie di interventi ammissibili

Art. 5 Interventi ammissibili	pag 6
Art. 6 Spese ammissibili	pag 7
Art. 7 Spese non ammissibili	pag 10
Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno	pag 11
Art. 9 Cumulabilità degli aiuti	pag 11

Presentazione delle domande e istruttoria

Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione	pag 12
Art. 11 Valutazione delle domande	pag 13
Art. 12 Formazione della graduatoria e concessione del sostegno	pag 14

Verifiche e controlli

Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario	pag 14
Art. 14 Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi	pag 15
Art. 15 Tempi di realizzazione del progetto	pag 16
Art. 16 Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno	pag 16
Art. 17 Verifiche e controlli del sostegno	pag 19
Art. 18 Revoche, rinunce e decadenza del sostegno	pag 20

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 19 Informazioni generali	pag 21
Art. 20 Informazione e pubblicità	pag 22
Art. 21 Disposizioni finali e normativa di riferimento	pag 23
Art. 22 Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR	pag 24



c16e38e4



Articolo 1

Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando dà attuazione al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022 e successivamente modificato con Decisione CE C(2024) 4983 final del 10/07/2024, Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)”, Azione 1.3.10 “Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali” Sub “B” “Partecipazione coordinata a manifestazioni fieristiche”.
2. Con il presente bando la Regione del Veneto intende sostenere le imprese che operano nella filiera turistica e/o che concorrono alla definizione di un prodotto turistico della Regione del Veneto, con l’obiettivo di presidiare i mercati internazionali attraverso adeguate azioni di promozione e di marketing dell’offerta turistica veneta. La partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche internazionali dedicate alla travel industry consentirà quindi agli operatori turistici veneti di raggiungere un’importante domanda qualificata internazionale, con un forte interesse per la destinazione Italia e, in particolare, l’offerta turistica regionale, comprese le destinazioni meno note in questo mercato, in ottica sia di destagionalizzazione turistica che di sostenibilità, attraverso la proposta di nuove idee e esperienze di viaggio.
3. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
 - Prodotto turistico: l’insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione e/o prestazione professionale – che, messi a sistema, compongono un’offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica;
 - attività di promo-commercializzazione: progettazione e implementazione di azioni di promozione e commercializzazione di uno o più prodotti turistici al fine di intercettare la domanda turistica domestica e internazionale;
 - fiera B2B: le fiere B2B sono fiere rivolte esclusivamente agli operatori professionisti di uno specifico settore;
 - fiera in collettiva presso lo stand regionale: spazio pre-organizzato dalla Regione del Veneto nell’ambito della fiera oggetto d’interesse, nella quale l’operatore turistico acquista un pacchetto di servizi (tavolo/desk + tessera espositore + quota di iscrizione, che include l’agenda appuntamenti);
 - tavolo contrattazioni: servizio acquistato dall’operatore turistico all’interno dello stand fieristico regionale corrispondente ad un’area con una postazione a sedere personalizzata, per la gestione degli appuntamenti;
 - desk espositivo: servizio acquistato dall’operatore turistico nell’ambito dello stand fieristico regionale corrispondente ad un’area posizionata nel lato esterno dello stand con una postazione a sedere personalizzata, per la gestione degli appuntamenti;
 - agenda appuntamenti: piattaforma a disposizione dell’operatore turistico per programmare gli appuntamenti con operatori professionisti internazionali durante la fiera.
4. Il bando è destinato a sostenere gli investimenti legati alla partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali mediante contributi a fondo perduto, concessi ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 della *Commissione Europea relativa agli aiuti “de minimis”*.
5. Il bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lett. c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59”.
6. Il bando garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all’art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all’art. 73, dello stesso Regolamento.
7. Il Bando agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall’Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell’Assemblea Generale del 25 settembre 2015: 4 “Istruzione di qualità” e 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica”.
8. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell’Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
9. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto:



c16e58e4



- del Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025;
- del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, reperibili al seguente link:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/autorita-del-programma-21-27>

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando è pari a € 260.000,00 (duecentosessantamila/00). Gli interventi inseriti in graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Articolo 3

Localizzazione

1. Gli interventi di cui al presente bando, riguardano attività di promozione turistica regionale su mercati nazionali e internazionali. Pertanto, pur non realizzando materialmente l'intervento sul territorio della Regione del Veneto, lo stesso deve avere ricadute positive sul territorio regionale, con particolare riferimento all'unità locale/sede operativa del richiedente.
2. La localizzazione dell'intervento è definita dalla presenza in Veneto di un'unità locale o sede operativa del soggetto richiedente da indicare nella domanda di sostegno.
3. Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente¹.

Articolo 4

Soggetti ammissibili

1. A seguito della pubblicazione di apposito avviso contenente la richiesta di manifestazione di interesse per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di cui all'articolo 5, la Direzione Turismo e Marketing Territoriale, sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato A alla DGR n. 884 del 30 luglio 2024, provvede a selezionare gli operatori turistici veneti che saranno ospitati nell'ambito dello spazio fieristico, all'interno dello stand regionale, mediante l'approvazione di una graduatoria. Non risulteranno quindi ammissibili le imprese che, pur rispettando i criteri di cui al comma 2, non rientrano nell'elenco degli operatori ammessi, redatto dalla Direzione Turismo e Marketing Territoriale e trasmessa ad AVEPA entro il termine di chiusura del presente bando.
2. Possono presentare domanda di sostegno le imprese, presenti nell'elenco di cui al comma 1, che siano inoltre in possesso dei requisiti indicati nella tabella sotto riportata:

¹ Definizioni di unità locale e di sede operativa da Registro Imprese



c16e38e4



REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
a) Status di PMI	Sono ammesse le micro, piccole e medie imprese (PMI) così come definite nell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE	Alla data di presentazione della domanda di sostegno
b) Lavoratori autonomi/Liberi professionisti	Tali soggetti sono equiparati alle PMI per l'accesso ai fondi strutturali europei, ivi compreso il PR FESR 2021-2027, pertanto le prescrizioni del presente bando rivolte alle imprese devono intendersi valide anche nei confronti di tali beneficiari	Devono risultare attivi: alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo
c) Localizzazione	Il potenziale beneficiario deve rispettare quanto indicato all'art. 3 del bando. Nel caso di liberi professionisti/lavoratori autonomi è necessario aver identificato all'interno del territorio della regione Veneto, il luogo di esercizio prevalente dell'attività così come riportato nella "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA"	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo
d) Obblighi presso Registro Imprese	L'impresa richiedente deve essere regolarmente costituita, iscritta nel registro delle imprese (e/o al R.E.A) e attiva presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; le imprese aventi sede legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione ivi vigente.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo
e) Assenza di procedure in corso	L'impresa richiedente deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non deve trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo.



c16e38e4



REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
f) Divieto di operare nei settori esclusi	L'impresa richiedente non deve operare nei settori di applicazione esclusi dal Regolamento (UE) n. 2023/2831-. Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto e fino alla data di erogazione del saldo.
g) Regolarità Contributiva	L'impresa richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei professionisti.	Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, dovrà essere presente entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.

3. Nel caso in cui partecipi al bando una PMI in rappresentanza di una rete d'impresa o di un'aggregazione, le verifiche di cui sopra si effettueranno unicamente in capo al soggetto richiedente.
4. Ciascun beneficiario può partecipare al presente bando con n.1 domanda di sostegno, nell'ambito della quale può indicare la partecipazione a TTG Rimini e/o WTM Londra 2025.

Articolo 5 Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando, sono ammissibili al sostegno:
 - la partecipazione nell'ambito dello stand regionale alla manifestazione fieristica TTG che si terrà a Rimini, dall'8 al 10 ottobre 2025. A disposizione degli operatori ci sarà un tavolo di contrattazione, quota di iscrizione, comprensiva di tessera espositore e agenda incontri con i buyer internazionali;
 - e/o
 - la partecipazione nell'ambito dello stand regionale alla manifestazione fieristica WTM che si terrà a Londra, dal 4 al 6 novembre 2025. A disposizione degli operatori ci sarà un tavolo di contrattazione o un desk espositivo, quota di registrazione, comprensiva di tessera espositore e smart tools per la gestione dell'agenda incontri e dei contatti con i buyer internazionali.



c16e58e4



2. Ai sensi dell'art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.
3. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 non sono ammissibili i progetti che riguardano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese connesse all'attività d'esportazione e i progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.
4. I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale consultabile al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas>
In modo particolare dovranno essere osservate le prescrizioni specifiche in tema di DNSH (Do Not Significant Harm) di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060: "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»", nonché nel rispetto degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852.
La valutazione dei bandi riconducibili all'OP1 OS iii 1.3.10 Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali e dei conseguenti possibili impatti sui 6 obiettivi ambientali declinati nel Regolamento (UE) 2020/852, ha evidenziato come, per la loro natura, gli stessi non hanno impatto o hanno un prevedibile impatto insignificante sugli obiettivi ambientali (paragrafo 5.9.4 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021 - 2027). In considerazione della tipologia degli interventi, le spese ammesse dal presente bando, si ritengono conformi al DNSH.

Articolo 6 Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese connesse alla partecipazione da parte dell'impresa beneficiaria alla manifestazione fieristica TTG Rimini 2025 e/o WTM Londra 2025, così determinate:

INTERVENTO	CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI
1) Partecipazione a TTG Rimini 2025 con tavolo di contrattazione	Sono ammissibili le seguenti spese per un massimo pari a € 2.824,00, così determinato: A) Spese di promo-commercializzazione, relative all'acquisto del servizio di partecipazione alla fiera comprensivo di tavolo di contrattazione, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda appuntamenti: per un importo massimo pari a € 1.860,00 (iva esclusa); B) Spese di personale pari al 20% della categoria "A) spese di promo-commercializzazione", per un importo massimo pari a € 372,00; Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del sistema informatico sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. C) Spese di alloggio pari a 148,00 €/notte, per un massimo di 4 notti di pernottamento, per un importo massimo pari a € 592,00; Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del sistema informatico sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.



c16e38e4



INTERVENTO	CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI
2) Partecipazione a WTM Londra 2025 con tavolo di contrattazione	Sono ammissibili le seguenti spese per un massimo pari a € 3.154,40, così determinato: A) Spese di promo-commercializzazione, relative all'acquisto del servizio di partecipazione alla fiera comprensivo di tavolo di contrattazione, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda appuntamenti: per un importo massimo pari a € 1.932,00 (iva esclusa); B) Spese di personale pari al 20% della categoria "A) spese di promo-commercializzazione", per un importo massimo pari a € 386,40; Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del sistema informatico sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. C) Spese di alloggio pari a 209,00 €/notte, per un massimo di 4 notti di pernottamento, per un importo massimo pari a € 836,00; Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del sistema informatico sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.
3) Partecipazione a WTM Londra 2025 con desk espositivo	Sono ammissibili le seguenti spese per un massimo pari a € 4.046,00, così determinato: A) Spese di promo-commercializzazione, relative all'acquisto del servizio di partecipazione alla fiera comprensivo di desk espositivo personalizzato, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda appuntamenti: per un importo massimo pari a € 2.675,00 (iva esclusa); B) Spese di personale pari al 20% della categoria "A) spese di promo-commercializzazione", per un importo massimo pari a € 535,00; Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del sistema informatico sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. C) Spese di alloggio pari a 209,00 €/notte, per un massimo di 4 notti di pernottamento, per un importo massimo pari a € 836,00; Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del sistema informatico sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.



c16e38e4



INTERVENTO	CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI
4) Partecipazione a TTG Rimini 2025 con tavolo di contrattazione e a WTM Londra 2025 con tavolo di contrattazione	Sono ammissibili le seguenti spese per un massimo pari a € 5.978,40, così determinato: A) Spese di promo-commercializzazione, relative all’acquisto del servizio di partecipazione alla fiera comprensivo di tavolo di contrattazione, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda appuntamenti: per un importo massimo pari a € 3.792,00 (iva esclusa); B) Spese di personale pari al 20% della categoria “A) spese di promo-commercializzazione”, per un importo massimo pari a € 758,40; Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà <i>essere richiesta dal beneficiario all’interno del sistema informatico sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.</i> C) Spese di alloggio pari a 148,00 €/notte a Rimini e pari a 209,00 €/notte a Londra, per un massimo di 4 notti di pernottamento a Rimini e 4 notti di pernottamento a Londra, per un importo massimo pari a € 1.428,00; Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà <i>essere richiesta dal beneficiario all’interno del sistema informatico sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.</i>
5) Partecipazione a TTG Rimini 2025 con tavolo di contrattazione e a WTM Londra 2025 con desk espositivo	Sono ammissibili le seguenti spese per un massimo pari a € 6.870,00, così determinato: A) Spese di promo-commercializzazione, relative all’acquisto del servizio di partecipazione alla fiera comprensivo di tavolo di contrattazione/desk espositivo personalizzato, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda appuntamenti: per un importo massimo pari a € 4.535,00 (iva esclusa); B) Spese di personale pari al 20% della categoria “A) spese di promo-commercializzazione”, per un importo massimo pari a € 907,00; Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà <i>essere richiesta dal beneficiario all’interno del sistema informatico sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.</i> C) Spese di alloggio pari a 148,00 €/notte a Rimini e pari a 209,00 €/notte a Londra, per un massimo di 4 notti di pernottamento a Rimini e 4 notti di pernottamento a Londra, per un importo massimo pari a € 1.428,00; Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà <i>essere richiesta dal beneficiario all’interno del sistema informatico sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.</i>

2. Con riferimento alla voce di spesa “A”, il calcolo è stato effettuato considerando la dimensione dello spazio a disposizione dell’operatore, nonché il costo dello stand, comprensivo del costo di acquisto dell’area espositiva, del costo per l’allestimento e di altri servizi, quali la tessera espositore, la quota di iscrizione, che include l’agenda appuntamenti.



c16e58e4



3. Con riferimento alla voce di spesa “B) Spese di personale”, il calcolo è stato effettuato applicando la percentuale del 20% alle spese di cui alla voce “A) Spese di promo-commercializzazione”, ai sensi dell’articolo art. 55 comma 1, Reg.to UE 1060/2021 (OSC). Rientrano in questa voce i costi relativi al personale dipendente dell’impresa e sono inclusi il titolare/soci assegnati alla realizzazione di attività riferite al progetto, in conformità con la domanda di sostegno.
4. Con riferimento alla voce di spesa “C) Spese di alloggio”, il valore è previsto dalla Decisione della Commissione C(2021) 35 approvata il 12 gennaio 2021 "Authorising the use of unit costs for travel, accommodation and subsistence costs under an action or work programme under the 2021-2027 multi-annual financial framework" così come aggiornata dalla Decisione della Commissione C(2024) 5405 del 31/07/2024. La tabella con le tariffe giornaliere riguardanti l'alloggio è disponibile al seguente link: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-travel_en.pdf
Nello specifico, nel caso di missioni in Italia il costo riconosciuto per l'alloggio è pari a € 148,00 a notte, nel caso di missioni nel Regno Unito il costo riconosciuto è pari a € 209,00 a notte.
5. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere:
 - sostenute e pagate esclusivamente dal beneficiario del sostegno del presente bando tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
 - congrue e pertinenti al progetto proposto, nonché direttamente imputabili, necessarie e funzionali alle attività previste nel progetto medesimo;
 - sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione dell’avviso pubblico di selezione degli operatori;
 - analiticamente indicate nel modulo informatico della domanda. In caso di discrepanza tra quanto inserito nel modulo informatico ed eventuali documenti allegati alla domanda, prevalgono le cifre inserite nell’applicativo informatico, se inferiori.
6. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all’operazione che permettano di identificare in maniera chiara la contabilità di progetto.
7. Le spese ammissibili si intendono al netto di IVA.

Articolo 7 **Spese non ammissibili**

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell’art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all’art. 64 del Regolamento (UE) n.1060/2021.
2. Non sono ammissibili al sostegno le spese non riguardanti l’attività di partecipazione alle manifestazioni fieristiche di cui all’articolo 5 e, in ogni caso, qualsiasi spesa non prevista dall’articolo 6 del presente bando.
3. Non sono ammissibili:
 - a) le spese fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell’Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Non sono altresì ammesse spese fatturate all’impresa beneficiaria dal proprio legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, nonché dai soci (persone fisiche e giuridiche). In entrambi i casi vengono presi in considerazione i legami fra imprese e le partecipazioni fino a secondo livello;
 - b) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l’intervento di un’impresa esecutrice;
 - c) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
 - d) le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione o contributi in natura;
 - e) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
 - f) beni usati e ricondizionati;
 - g) per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
 - h) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
 - i) per le perdite su cambio di valuta;
 - j) relative ad ammende, penali e controversie legali;



c16e38e4



- k) capitale circolante e materiale di consumo, fatta eccezione quanto previsto all'art. 25 Regolamento GBER;
- l) spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
- m) sostenute prima della pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione degli operatori turistici veneti, e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto;
- n) spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica etc.);
- o) spese inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
- p) spese per interventi di delocalizzazione o che costituirebbero trasferimento di un'unità produttiva ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in conformità con l'art. 65, comma 1, lettera a) dello stesso Regolamento;
- q) spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra categoria di spesa non prevista dal bando.

Articolo 8

Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il valore degli interventi, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente bando, dovrà essere compreso:
 - tra un minimo di euro 1.860,00 ed un massimo di euro 2.824,00 nel caso di partecipazione alla fiera TTG Rimini 2025;
 - tra un minimo di euro 1.932,00 ed un massimo di euro 3.154,40 nel caso di partecipazione alla fiera WTM Londra 2025 con un tavolo di contrattazione;
 - tra un minimo di euro 2.675,00 ed un massimo di euro 4.046,00 nel caso di partecipazione alla fiera WTM Londra 2025 con un desk espositivo.
2. L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 100% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa nel limite massimo degli importi riportati al comma precedente.
3. Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ammissibili per un importo inferiore al limite minimo di cui al comma 1.
4. A pena di decadenza, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari al limite minimo di cui al comma 1 e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.
5. Il sostegno è concesso ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023.
6. Il sostegno è subordinato, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni ottenute a titolo di aiuto "de minimis" possono avere un importo massimo complessivo di euro 300.000,00 concesse nei tre anni precedenti. Qualora in fase di concessione il contributo concedibile comporti il superamento del massimale di euro 300.000,00 ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali, fino al raggiungimento del limite minimo di contributo concedibile rapportato all'importo della spesa minima sopra indicata al comma 1. Nel caso di riconduzione dell'importo al di sotto del limite minimo di cui sopra la domanda non è ammissibile.

Articolo 9

Cumulabilità degli aiuti

1. I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che si configurano come aiuti di stato. Non sono cumulabili nemmeno con altre agevolazioni erogate in regime "de minimis".

Non è possibile cumulare le agevolazioni a valere sul presente bando con quelle a valere sul Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).



c16e38e4



Articolo 10

Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la programmazione dei Fondi (Fondi RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link:
<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>
2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi RVE.
3. E' previsto un modulo per la compilazione della domanda, nell'ambito del quale il soggetto richiedente dovrà scegliere uno dei 5 interventi previsti al comma 1 dell'articolo 6, in base alla fiera alla quale parteciperà e al servizio scelto. Una modifica della domanda di sostegno, compresa un'eventuale modifica dell'intervento scelto, è possibile solo ed esclusivamente entro i termini di presentazione delle domande, di cui al comma 4, mediante la presentazione di una domanda sostitutiva².
4. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista dalle **ore 10.00 del giorno 05/08/2025** e sarà attiva fino alle **ore 17:00 del giorno 07/10/2025**. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 6 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite Fondi RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>
5. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal Fondi RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a:
<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata> ;
6. A corredo della domanda di sostegno occorre presentare, nei modi e nei termini previsti nei precedenti commi, la seguente documentazione:

Documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria	1. Ai fini del calcolo della dimensione aziendale, dovranno essere forniti i seguenti documenti (anche su eventuale richiesta formulata in sede istruttoria, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno): ○ nel caso di imprese non soggette all'obbligo di redazione e deposito del bilancio presso la CCIAA competente (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria), copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA o documentazione equipollente per le imprese aventi sede legale in uno Stato estero, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa"; ○ per le imprese neocostituite (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria) che, alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo che dia evidenza dei dati di fatturato, totale attivo patrimoniale e ULA; ○ nel caso di lavoratori autonomi/liberi professionisti copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA trasmesse all'Agenzia delle Entrate. Per i liberi professionisti/lavoratori autonomi: oltre a quanto sopra anche "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati" e ricevuta di attribuzione P.Iva.
---	---

² Maggiori informazioni riguardo le modalità di presentazione di una domanda sostitutiva sono disponibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>



c16e38e4



	2. Per le imprese che hanno sede legale in altro stato dell'Unione Europea, documentazione equivalente alla visura camerale estratta dal registro delle imprese dello stato nel quale l'impresa ha sede, da cui possano essere desunte le informazioni richieste per le verifiche dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lettere a), d), e);
--	---

7. Solo la domanda di sostegno in formato "PDF", prima del caricamento definitivo in Fondi RVE, deve essere sottoscritta mediante firma digitale da parte del Legale Rappresentante del soggetto richiedente; i restanti allegati devono solo essere convertiti in formato "PDF" e non è necessaria la sottoscrizione degli stessi mediante firma digitale, prima del caricamento.
8. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.
9. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente in Fondi RVE o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 quietanzato riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato. Qualora il soggetto richiedente sia esentato ai sensi della normativa vigente deve essere indicato il riferimento normativo dell'esenzione.
10. Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai precedenti commi, la domanda non può essere presentata e non può essere ritenuta ammissibile qualora:
 - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata nei termini di cui al comma 4;
 - sia redatta, sottoscritta o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
 - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal bando e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).
11. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata nei documenti indicati come obbligatori per i quali è esclusivamente consentita la regolarizzazione secondo le modalità previste dall'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000 e dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
12. Potranno essere richiesti al soggetto richiedente chiarimenti in merito al contenuto dei documenti presentati, concedendo un termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta. Il computo dei termini è stabilito in conformità al contenuto di cui all'art. 2963 del Codice Civile.
13. Dalla data di presentazione della domanda di sostegno al provvedimento di concessione non sono ammesse variazioni del soggetto richiedente.
14. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.

Articolo 11

Valutazione delle domande

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base dell'elenco di operatori ammessi redatto dalla Direzione Turismo e Marketing territoriale.
2. Il presente Bando applica i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Veneto il 27/10/2023, ai sensi art. 40 c.2 lett. a) Reg. (UE) 2021/1060, e contenuti nell'Allegato A alla DGR n. 884 del 30 luglio 2024.
3. La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte di AVEPA - Area Gestione FESR alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui agli articoli 4 e ss.. L'iter di valutazione delle domande e del progetto è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
4. L'istruttoria amministrativa è svolta da AVEPA, la quale verifica:
 - che la domanda sia stata trasmessa nelle forme e con le modalità prescritte dal bando;



c16e38e4



- che la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
 - che il richiedente il sostegno sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
 - il rispetto dei requisiti formali di ammissibilità di ciascuna spesa prevista: il mancato rispetto determina la non ammissibilità della spesa preventivata; lo stralcio dal preventivo di spesa (budget) di progetto della spesa non ammissibile;
 - il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando.
5. In fase di istruttoria della domanda di saldo Avepa verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale.

Articolo 12

Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro 180 giorni dalla chiusura del bando, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno, con assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'impresa richiedente e l'elenco delle domande non ammissibili.
2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione.
3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'impresa richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.
4. Considerato il combinato disposto dagli articoli 2, 4 e 8 del presente provvedimento, tutte le domande di sostegno ammissibili saranno finanziate.

Articolo 13

Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
 - a) assicurare la presenza di un referente dell'impresa beneficiaria presso il tavolo/desk durante gli orari di apertura della fiera; le presenze saranno rilevate dalla Direzione Turismo e Marketing Territoriale mediante la raccolta delle firme dei presenti durante i giorni di apertura della fiera; la Direzione invierà copia del foglio firme ad AVEPA entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità di cui all'articolo 12;
 - b) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
 - c) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario quali variazioni di natura societaria o altre variazioni comunque oggetto di comunicazione alla Camera di Commercio;
 - d) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - e) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
 - f) annullare e conservare in originale presso la propria sede la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno;
 - g) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
 - h) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;



c16e38e4



- i) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
 - j) mantenere i requisiti di ammissibilità previsti nella tabella all'art. 4, comma 1: lettere b, c, d, e, f, g, fino al momento dell'erogazione del sostegno;
 - k) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione;
 - l) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
 - m) laddove richiesto e nel caso di collegamento o associazione con imprese estere o imprese neocostituite, a pena di inammissibilità il beneficiario dovrà fornire i dati relativi al bilancio/fatturato\ULA dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato delle imprese collegate o associate, ai fini del calcolo della dimensione aziendale;
 - n) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente bando;
 - o) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsto dall'art. 15 del presente bando;
 - p) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente bando;
 - q) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - r) rendicontare i giustificativi di spesa relativi alla promo-commercializzazione (articolo. 6.1 lettera A) aventi il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla Regione del Veneto alle fiere individuate all'articolo 5;
 - s) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevano il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
 - t) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
 - u) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
 - v) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi.
 - w) rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente bando.
2. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Articolo 14

Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il 4 giugno 2026. Non sono ammesse proroghe a detto termine.
2. L'intervento si considera concluso e operativo quando:
 - le attività sono state effettivamente realizzate;
 - le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro



c16e38e4



- la data di conclusione;
 - abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità nella graduatoria per la concessione del sostegno.
3. Non sono ammesse variazioni all'intervento proposto e ammesso al contributo.
 4. Qualora, dopo il provvedimento di concessione e fino all'erogazione del saldo, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto, quest'ultimo può, previa comunicazione tempestiva nelle modalità di cui sopra, richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e della concessione a condizione che dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando. Il subentrante dovrà sottoscrivere nella domanda di subentro le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda. AVEPA verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario. Viene comunicato anche il nuovo sostegno, che viene calcolato sulla base della misura agevolativa relativa al soggetto subentrante e che, comunque, non può superare l'importo indicato nel decreto di concessione originario. Qualora, invece, accerti il difetto dei requisiti comunica al richiedente il rigetto della richiesta di subentro e l'avvio della procedura di decadenza del sostegno.

Art. 15**Tempi di realizzazione del progetto**

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle varie fasi e scadenze di progetto:

FASE	TEMPISTICA/SCADENZE
Avvio progetto	le spese sono ammissibili a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione degli operatori turistici
Apertura presentazione domanda di sostegno	dalle ore 10:00 del 05 agosto 2025
Chiusura presentazione domanda di sostegno	entro le ore 17:00 del 07 ottobre 2025
Conclusione progetto e presentazione domanda di saldo	entro le ore 17:00 del 4 giugno 2026

Articolo 16**Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno**

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante saldo con le modalità e le tempistiche previste dal manuale procedurale PR FESR (par. 2.5 sezione II).
2. Le domande di erogazione del saldo del sostegno, con la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema informatico, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.
3. Il pagamento del sostegno è disposto da Avepa al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:



c16e38e4



TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
<u>Saldo</u>	Entro le ore 17:00 del 4 giugno 2026 Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.	Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente bando	- Relazione finale (Allegato B al provvedimento di approvazione del presente bando), sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della attività progettuali dopo il termine del progetto; - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento di cui al successivo comma 8 di tale articolo; - documentazione di cui alla tabella riportata al comma 4; - documentazione fotografica attestante la collocazione del poster oltre che l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 20.

4. Unitamente alla domanda di pagamento, inoltre, è necessario allegare la documentazione giustificativa relativa alla specifica voce di spesa, come indicato nella tabella di seguito riportata:

CATEGORIA DI SPESA	GIUSTIFICATIVI DI SPESA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO
A) Spese di promo-commercializzazione	Fattura emessa dalla società Veneto Innovazione S.p.A.
B) Spese di personale	La spesa deve essere richiesta nell'applicativo informatico , senza necessità di alcun allegato da presentare in fase di rendicontazione.
C) Spese di alloggio	La spesa deve essere richiesta nell'applicativo informatico , con la sola allegazione - in fase di rendicontazione - della seguente documentazione: - copia della prenotazione a nome del beneficiario e/o del referente dell'impresa beneficiaria presso struttura ricettiva/locazione turistica dalla quale si evinca la data di check-in e check-out;



c16e58e4



5. Ai sensi della Legge n.41 del 21/04/2023 pubblicata sulla G.U. n.94 del 21/04/2023, a partire dal 1 giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, devono contenere il Codice unico di progetto. Il CUP deve essere inserito nelle fatture elettroniche prodotte in formato .xml.
6. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere conformi a quanto indicato all'art. 6 del bando.
7. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto corrente a lui intestato.
Nel caso di impresa individuale, le spese ammesse a contributo possono essere addebitate anche su un conto co-intestato, purché, nello stesso, figurino il titolare dell'impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ri.ba. o assegni ecc.) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare o da un terzo delegato.
8. Ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento (farà fede la data valuta). Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	Estratto conto bancario/postale o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata, o mensilità pagata per i costi di personale; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.) • nei casi in cui l'estratto del c/c indichi l'addebito cumulativo di più disposizioni è necessario allegare copia della distinta di ordinativo dei relativi bonifici completa delle riferite causali di pagamento.	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. In alternativa allegare il libro giornale.
Ricevuta bancaria	Estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. In alternativa allegare il libro giornale.
Ricevuta bancaria cumulativa	1) Estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione. 2) Copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.	Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.



c16e38e4



9. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o compensazioni di debito/credito di alcun tipo tra beneficiario e fornitore. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza sulla fattura priva del documento di addebito corrispondente.
10. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Non sono ammissibili le spese per ritenute e oneri fiscali ecc. versate dopo la scadenza di cui all'articolo 14 comma 1.
11. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si deve evincere il tipo di bene/servizio acquistato e il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con il dettaglio della spesa.
12. In fase di saldo non sono ammesse compensazioni tra le categorie di spesa individuate all'articolo 6, richieste con la domanda di sostegno e ammesse con il decreto di finanziabilità, superiori al 20% del costo totale dell'operazione ammessa a sostegno. Nel caso di compensazioni entro tale limite, dovrà, comunque, essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di domanda.
13. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.
14. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.
15. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.
16. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro ottanta giorni dalla data di presentazione della domanda.
17. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.

Articolo 17

Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1060/2021, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, durante la realizzazione del progetto, al fine di verificare e accertare quanto segue:
 - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel Bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei tre anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le



c16e38e4



modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla revoca totale del contributo.

Articolo 18

Revoche, rinunce e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA, con comunicazione dell'impresa beneficiaria, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di decadenza. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.
2. Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.
3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
 - a) mancata partecipazione dell'impresa beneficiaria alla fiera oggetto del contributo nel caso di Intervento 1), 2), 3) o ad entrambe le fiere nel caso di Intervento 4), 5) come declinati all'art. 6 comma 1;
 - b) mancata presenza dell'impresa beneficiaria durante gli orari di apertura della fiera; al fine di verificare la presenza dell'impresa beneficiaria la Direzione Turismo e Marketing Territoriale invierà ai sensi dell'articolo 13 la lista delle presenze ad AVEPA; tali presenze saranno rilevate mediante raccolta di fogli firma;
 - c) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 14 del presente bando;
 - d) mancata presentazione delle domande di pagamento del contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 del bando salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);
 - e) difformità sostanziali, rilevate nel corso delle verifiche di gestione delle domande di pagamento e/o nella verifica a saldo di AVEPA delle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno;
 - f) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
 - g) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - h) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;
 - i) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
 - j) intervenuta insussistenza dei requisiti soggettivi richiamati all'articolo 4 lettere b, c, d, e, f prima dell'avvenuta erogazione del saldo, accertata anche in sede di verifica successiva al pagamento del sostegno;
 - k) mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - l) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - m) qualora, come conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera h) del presente comma o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8.
4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
 - a) mancata partecipazione dell'impresa beneficiaria ad una delle fiere nel caso di Intervento 4), 5) come declinati all'art. 6 comma 1;
 - b) mancata presentazione entro i termini stabiliti delle domande di pagamento e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento, verrà



c16e38e4



- applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
- c) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'articolo 6 in misura superiore al 20% del costo totale dell'operazione ammessa al sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;
- d) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente bando; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
- totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
- e) qualora lo scostamento tra la spesa ammessa e la spesa rendicontata ammessa a conclusione dell'operazione sia superiore al 30%, è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:
- spesa rendicontata ammessa minore del 70% e maggiore uguale al 60%: 2% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - spesa rendicontata ammessa minore del 60% e maggiore uguale al 50%: 5% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - l'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;
- f) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale.
5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.
6. In caso di cessione, di affitto d'azienda o di ramo d'azienda, conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa nella fase successiva alla concessione del contributo e fino all'erogazione del saldo, non si procede alla decadenza del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'art. 4 del presente bando, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. A tal fine, deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad Avepa il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca o decadenza, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.
7. La decadenza non avrà luogo se si verifica la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento se intervenuto successivamente all'avvenuto pagamento del sostegno.
8. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023.

Articolo 19 Informazioni generali

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET), sul sito istituzionale <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711;
3. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
 - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
 - i) per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è



c16e38e4



- possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>;
- ii) per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia Veneta per i pagamenti telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;
- b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.
4. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C -351341 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.
5. La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 20

Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
- fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari-21-27>.
3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3% del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:
- Totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.
 - Parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.
4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:
- www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi
 - <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr>
 - <http://www.avepa.it/elenco-beneficiari>



c16e38e4



Articolo 21**Disposizioni finali e normativa di riferimento**

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Normativa Comunitaria

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (UE, Euratom n. 966/2012 e s.m.i ed il regolamento (CE) n. 1605/2012 e s.m.i.;
- Regolamento UE 2020/852 sul principio della "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii,
- al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 1605/2012;
- Decisione C (2019) 3452 della Commissione europea del 14 maggio 2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- Decisione (CE) C (2022) 8415 final della Commissione europea "Approvazione PR FESR 2021-2027, obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto" e successiva Decisione di modifica CE C (2024) 4983 final del 10/07/2024;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese.
- Decisione della Commissione C(2021) 35 approvata il 12 gennaio 2021 "Authorising the use of unit costs for travel, accommodation and subsistence costs under an action or work programme under the 2021-2027 multi-annual financial framework" così come aggiornata dalla Decisione della Commissione C(2024) 5405 del 31/07/2024.

Normativa Nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 "Documento unico di regolarità



c16e38e4



- contributiva”;
- Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e s.m.i., nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
 - Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività “e s.m.i.;
 - Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulle semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva” e s.m.i.;
 - Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129 c.d. “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
 - D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;
 - Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;
 - Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.;
 - Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico;

Normativa Regionale

- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 “Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 sulla previsione della tipologia di sostegno complementare della sovvenzione combinata con Strumenti finanziari;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e modificato con DDR n.17 del 12/02/2025; Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 del Direttore della Programmazione Unitaria, reperibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco>.

Articolo 22

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite



c16e38e4



- nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021.
2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.
I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link:
<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>
 3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
 4. Il Delegato al trattamento dei dati, è il Direttore della Programmazione Unitaria:
mail: programmazione-unitaria@regione.veneto.it,
pec: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.
 5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
 6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: manuela.salvalaio@studiosalvalaio.com.
 7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
 8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente avviso.



c16e38e4

